

## ORDINE DEL GIORNO

(come integrato nel corso dei lavori consiliari del 1° agosto 2019)

### Introduzione della figura dello psicologo nelle scuole per la promozione della salute e del benessere



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 348/4/X LEG. RA

#### Premesso che:

In questi ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento delle problematiche all'interno del sistema scolastico: i recenti episodi di cronaca testimoniano come la scuola sia sempre più caratterizzata da esigenze complesse e da richieste di intervento immediato che coinvolgono alunni, genitori ed insegnanti. La scuola è la principale agenzia educativa dopo la famiglia, in cui bambini ed adolescenti trascorrono quasi i due terzi della giornata: questo aspetto la rende una delle dimensioni di vita più significative in termini di formazione e di crescita individuale, affettiva e relazionale. Nel percorso di crescita le difficoltà evolutive possono diventare occasioni di trasformazione e di sviluppo positivo solo se contornate da un ambiente attento a cogliere tali criticità e proteso a sostenerne i bisogni. All'interno del contesto scolastico i dirigenti e i docenti sono quotidianamente chiamati a farsi carico delle difficoltà su un duplice piano, dovendo rispondere sia alla responsabilità formativa e didattica degli alunni, che alla doverosa quanto delicata e complessa situazione psicologica degli stessi.

#### Ciò premesso e considerato che:

Nella Conferenza del 1986 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) la salute viene definita come uno "stato di completo benessere fisico, mentale e sociale", "che richiede molteplici azioni sul fronte sociale, ambientale, economico educativo e psicologico a partire da una educazione alla responsabilità fin dall'età scolare, per rendere ciascuna persona in grado di affrontare le fasi, le scelte e le difficoltà della vita con la consapevolezza delle risorse personali e comunitarie a disposizione". L'OMS ha progettato una serie di azioni finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi a livello mondiale. Attualmente gli Stati Membri della Regione Europa dell'OMS attraverso la strategia Europa 2020 sono impegnati in interventi di promozione della salute volti a ridurre significativamente gli effetti dannosi derivanti dal consumo di sostanze che causano dipendenza quali tabacco, alcool e droghe, a contrastare l'obesità, e soprattutto a migliorare la salute mentale e ad incentivare l'adozione di stili di vita più sani nella popolazione di tutti gli Stati membri dell'Unione Europea entro il 2020. Nella dichiarazione della I Conferenza Europa delle Scuole che Promuovono Salute viene sottolineato il ruolo fondamentale della scuola nell'attivazione di processi atti a realizzare la salute delle giovani generazioni ponendo l'attenzione sui bambini e i giovani che hanno il diritto, e dovrebbero avere l'opportunità, di essere educati in una scuola che promuove la salute a 365 gradi.

#### Visto che:

Un adulto che riscontra problemi psicologici potrebbe esser stato un bambino o un adolescente non ascoltato è opportuno che gli Istituti Scolastici abbiano uno sportello d'ascolto, punto di partenza per individuare l'esistenza di situazioni complesse su cui intervenire per accogliere il disagio del singolo, andando così ad operare un cambiamento condiviso e strutturato all'interno del contesto scolastico. La mia proposta operativa va dunque verso il superamento dell'idea riduttiva per cui l'intervento dello Psicologo nella scuola sia utile al "solo" fine di arginare situazioni di emergenza e di disagio conclamato e dà quindi spazio all'enorme lavoro di prevenzione primaria e secondaria che porta ad una più facile gestione delle varie criticità e delle problematiche proprie della quotidianità scolastica. Il pregiudizio secondo cui lo psicologo entri a scuola al solo fine di "controllare" il lavoro altrui non

ha permesso ad oggi alla scuola di poter usufruire di una reale risorsa il cui fine è collaborare per il benessere collettivo e soprattutto lo scopo di individuare e curare patologie che insorgono già nell'età dell'infanzia. Queste considerazioni assumono importanza nell'attuale contesto politico-sociale, in quanto la scuola è stata soggetta a numerosi cambiamenti, nel nome dell'autonomia didattica e organizzativa delle singole istituzioni (legge n. 59 15/03/1997) e la cosiddetta "Buona Scuola" (legge n. 107 14/01/2017) che prevede un potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro, nel garantire il diritto allo studio e crescita personale.

### **Il Consiglio Regionale**

#### **impegna la Giunta Regionale**

- ad interessare il Governo Nazionale, a siglare un Protocollo d'intesa *tra* il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale – e l'Ordine degli Psicologi, relativo alla attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole, con l'obiettivo di assicurare ai destinatari degli interventi un maggior controllo sulla loro salute mediante la promozione di stili di vita positivi e responsabili e la creazione di luoghi di ascolto con annessa figura dello psicologo;
- a redigere, a tale scopo, una short list di psicologi, pedagogisti, assistenti sociali ed esperti di didattica da inviare nelle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di assicurare un sostegno psicologico agli studenti e prevenire fenomeni di disagio e disturbi del comportamento, definendo, con regolamento, i requisiti di accesso alla short list e le modalità di svolgimento degli incarichi;
- di attivarsi affinché la prevenzione non venga derubricata a singoli progetti sporadici che avvengono grazie alle risorse delle singole Scuole o grazie a progetti della Regione ma che diventi una consuetudine da portare nel tempo come una *best practice*.

Valeria Ciarambino

Carmela Fiola